

**SEZIONE III – Area anziani****3.1 indicatori della domanda sociale****Tab. 3.1 Servizi e interventi richiesti (anno 2008)**

	Ragusa	Chiaramonte G.	Giarratana	Monterosso A.	Santa croce C.	DISTRETTO
<b>Assistenza domiciliare anziani</b>						
<i>N° richieste presentate</i>	118	95	16	75	15	319
<b>Centri Diurni anziani</b>						
<i>N° utenti iscritti ai centri diurni</i>	1560	473	529	150	503	3215
<b>Servizi residenziali per anziani</b>						
<i>N° istanze pervenute</i>	11	-	-	-	-	11
<b>Bonus Socio-sanitario</b>						
<i>N. Richieste presentate</i>	134	33	3	14	10	194
<b>Telesoccorso e teleassistenza</b>						
<i>N. richieste presentate</i>	32	2	1	-	-	35
<b>Amministrazione di sostegno</b>						
<i>n. richieste di ricorso presentate</i>	21	0	0	0	0	21

Fonte: elaborazione dati servizio sociale dei comuni

**Tab. 3.2 Indice di vecchiaia<sup>1</sup> - anni 1981-2008**

Comune	1981	1991	2006	2007	2008
<b>Ragusa</b>	60,8	88	141,3	143,6	145,1
<b>Chiaramonte G.</b>	85,6	110,9	154,2	154,8	156,8
<b>Monterosso A.</b>	81,2	115,5	168,2	165,8	169,4
<b>Giarratana</b>	84,8	117,3	186,4	193	194,5
<b>Santa Croce C.</b>	58,8	80,2	106,9	103,2	107,3
<b>Distretto 44</b>	<b>63,5</b>	<b>88,2</b>	<b>138,1</b>	<b>142,3</b>	<b>144,3</b>

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Risulta mancante l'indicatore della domanda sociale n. 5 in quanto non è stato trasmesso dall'ufficio INPS competente per territorio.

<sup>1</sup> - *Indice di vecchiaia*: rapporto percentuale tra la popolazione in età > 64 anni e la popolazione 0-14 anni moltiplicato X 100.



### 3.2 Indicatori dell'offerta sociale

Tab. 3.3 Servizi, prestazioni e interventi offerti (anno 2008)

	Ragusa	Chiaramonte G.	Giarratana	Monterosso A.	Santa Croce C.	DISTRETTO
<b>Assistenza domiciliare anziani</b>						
<i>N° medio annuo destinatari del servizio</i>	270	80	100	73	80	603
<i>N° ore medie mensili erogate</i>	5618	670	530	694,5	703	
<i>N° ore medie mensili per assistito</i>	20,81	8	6	4	8	
<i>N° ore medie annue per assistito</i>	250	96	72	48	96	
<b>Centri Diurni anziani</b>						
<i>Centri diurni per anziani presenti nel distretto</i>	1	1	1	1	1	5
<i>N° attività ricreative realizzate nel corso dell'anno</i>	20	13	15	15	15	78
<b>Servizi residenziali per anziani</b>						
<i>N° strutture residenziali presenti nel distretto</i>	11	-	1	-	2	15
<i>N° anziani ricoverati</i>	84	-	1	-	2	87
<b>Bonus Socio-sanitario</b>						
<i>N. Beneficiari &gt;65 anni</i>	103	20	3	11	10	147
<b>Telesoccorso e teleassistenza</b>						
<i>N. beneficiari del servizio</i>	32	13	12	0	0	57
<b>Amministrazione di sostegno</b>						
<i>N. ricorsi avviati</i>	21	0	0	0	0	21
<b>Mediazione intergenerazionale</b>						
<i>N. casi avviati</i>	5	0	0	0	0	5
<b>Inconvenienti igienico-sanitari</b>						
<i>N. interventi attivati</i>	17	0	0	0	0	17

Fonte: elaborazione dati servizio sociale dei comuni

Tab 3.5 indennità di accompagnamento riconosciute ad anziani ed invalidi > 65 anni ( 2006 - 2008)

	2006	2007	2008
Ragusa	579	576	680
Chiaramonte Gulfi	73	74	85
Giarratana	40	26	36
Monterosso Almo	25	27	35
Santa Croce Camerina	59	49	67
Distretto 44	776	752	903



### **3.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale**

#### **3.3.1 La domanda sociale**

Il progressivo invecchiamento della popolazione del distretto 44, come evidenziato dall'indice di vecchiaia che è passato dal 63,5% del 1981 al 144,3% del 2008, rappresenta uno dei fenomeni più rilevanti connessi alla trasformazione strutturale della popolazione, producendo, di conseguenza, una maggiore richiesta di interventi socio-assistenziali e sanitari sempre crescente. Il manifestarsi di una sopravvenuta non autosufficienza o di una conclamata diminuita autosufficienza di una persona anziana, pone, spesso, la famiglia di fronte a problemi complessi (l'allocazione dell'anziano, la riconfigurazione dei ruoli assistenziali, il carico familiare), nei confronti dei quali si tenta di trovare soluzione nel "delegare" all'ente pubblico gli oneri dell'assistenza. Di conseguenza è stato avviato, parallelamente alla erogazione dei servizi domiciliari e residenziali, il servizio di mediazione intergenerazionale al fine di coinvolgere la famiglia all'interno del piano assistenziale previsto per la persona anziana, nell'ottica del "welfare della partecipazione".

Si registrano sempre più casi di anziani e/o disabili che mostrano, per particolari aspetti della loro quotidianità, di non avere il senso della realtà ovvero di anziani disabili che necessitano, a causa di gravi patologie psicologiche e/o fisiche, in assenza di parenti, di un "amministratore di sostegno" che affianchi loro nella gestione di alcuni aspetti della vita quotidiana.

#### **3.3.2 L'offerta sociale**

Il distretto socio-sanitario 44 ha organizzato risposte differenziate in funzione del bisogno espresso. In particolare:

Il servizio di assistenza domiciliare attraverso prestazioni differenziate risponde al bisogno di domiciliarità. L'ADI (Assistenza domiciliare integrata), erogata dall'AUSL 7 di Ragusa, assicura risposte a problematiche di tipo sanitario. Entrambi i servizi vengono erogati in tutti i comuni del distretto. Nel corso della prima programmazione, inoltre, i cinque comuni hanno unificato le procedure di erogazione del servizio attraverso l'istituzione dell'Albo Distrettuale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di Assistenza Domiciliare anziani e disabili gravi. Inoltre in tutto il distretto sono stati potenziati i servizi di ADI e ADA, aumentando il numero dei beneficiari. E' stato attivato l'istituto dell'Amministrazione di sostegno in favore di anziani che necessitano di tale supporto. Il Comune di Ragusa ha avviato, nel corso del 2008, in forma sperimentale, il servizio di mediazione intergenerazionale in favore dei familiari delle persone anziane. In particolare sono stati seguiti 5 casi di mediazione con relativa ridefinizione dei piani personalizzati di assistenza ed il coinvolgimento dei familiari.

In ottemperanza all'art.10 della L.R. n. 10/03 dal 2005 sono stati attivati interventi a favore di anziani non autosufficienti erogando il bonus socio-sanitario sotto forma di servizi domiciliari o di contributi economici, finalizzati a garantire l'assistenza necessaria ed assicurare condizioni di vita dignitose.

Il bisogno di residenzialità presente nel distretto viene soddisfatto attraverso la presenza di strutture regolarmente iscritte all'albo regionale. Per gli anziani, con capacità economica insufficiente, il comune di residenza integra la retta di ricovero.

Nel comune di Giarratana è stata completata ed attivata una struttura residenziale, regolarmente iscritta all'albo regionale, che può accogliere n. 32 utenti potenziando, letto nel il distretto 44, in tal modo la disponibilità di posti. La socializzazione, l'integrazione sociale e la crescita culturale, sono favoriti dai centri diurni presenti in tutti i comuni del distretto dove vengono realizzate molteplici iniziative socializzanti, culturali e ricreative. Tali attività sono volte anche a valorizzare l'individuo e le sue capacità in un periodo della vita in cui aumenta il rischio di marginalità.

Tra gli interventi volti alla valorizzazione delle abilità individuali dell'anziano, nei Comuni di Chiaramonte e Ragusa viene realizzato il servizio "attività lavorativa integrativa", che risponde anche ad un bisogno di integrazione del reddito.